

**OGGETTO: Verifica presenza del numero legale.**

**Presidente Voccia:** Allora, buonasera a tutti, riprende il Consiglio Comunale come da programma. Ricordo, ricordo ai Consiglieri presenti che siamo in seconda convocazione. Perfavore.....quando avete terminato io continuo. Allora, dicevo, ricordo che siamo in seconda convocazione ma, il nostro Regolamento prevede che in materia urbanistica ed altro, bisogna avere la maggioranza di dieci più uno, comunque la maggioranza di undici, la presenza chiaramente. Dunque Segretaria, l'appello grazie. Manca il Presidente perché è ammalata, come altri Consiglieri che sono influenzati. Conviene a tutti quanti andarvi a vaccinare, un suggerimento. Prego.

*La Dottoressa Boccato, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale.*

**Dott.ssa Boccato:** Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea. Due, tre quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici, dodici, tredici, quattordici presenti. Il numero è legale.

**Presidente Voccia:** Il numero legale è legale, come dice il Sindaco.

**OGGETTO: Lettura Ordine del Giorno.**

**Presidente Voccia:** Passiamo allora ai due punti rimasti in sospeso che sono *Piano di Zona Rimessa Nuova Palo* e *P.I.P. Artigianale Piane di Vaccina*.

**OGGETTO: Comunicazione.**

**Presidente Voccia:** Il primo punto è *Piano di Zona*. Prego, per una comunicazione?

**Cons. Penge:** Sì. No, se era possibile anticipare il secondo punto.

**Presidente Voccia:** Eh, sono solo due i punti. Non è un problema.

**OGGETTO: P.I.P. Artigianale Piane di Vaccina zona E2 del P.R.G. approvazione quarta variante urbanistica ai sensi dell'Articolo 1bis del 30-6-87.**

**Presidente Voccia:** Allora, Segretario, passiamo al Sindaco il secondo punto. Il secondo punto è *P.I.P. Artigianale Piane di Vaccina zona E2 del P.R.G. approvazione quarta variante urbanistica ai sensi dell'Articolo 1bis del 30-6-87.*

**Sindaco Paliotta:** Chiedo al Presidente di sentire il Consigliere Loddo... di...

**Presidente Voccia:** ... di esporla...

**Sindaco Paliotta:** ... di esporla...

**Presidente Voccia:** Prego Consigliere Loddo, faccia l'esposizione.

**Cons. Loddo:** Grazie Presidente. Allora, l'oggetto della deliberazione che andiamo ad approvare è Piano PIP Artigianale di Vaccina comparto E2 nuovo dimensionamento standard e trasformazione d'uso alle pubbliche ai sensi del Decreto Ministeriale 1444/68, Legge Regionale 36/87, Legge Regionale 10/2011, Lotto servizi provati commerciali e artigianali. Premesso

. che con Delibera del Consiglio comunale numero 274 del 2 ottobre 1986 è stato approvato il P.I.P. Piane di Vaccina comparto E2

. che con Delibera di Consiglio comunale numero 131 del 21-12-1987 si è determinata l'acquisizione di tutte le aree comprese nel suddetto P.I.P. mediante procedura espropriativa in via definitiva concluse con l'emissione del Decreto definitivo di esproprio da parte della Regione Lazio

. che con Deliberazione di Consiglio comunale numero 27 del 6-5-1997 è stata approvata Variante Distributiva Interna ex Articolo 34 della Legge 865 del 1971 per una presa d'Atto della situazione consolidata sui luoghi, finalizzata a soddisfare esigenze rappresentate dal vicino comprensorio urbanistico Miami

. che con Delibera di Consiglio comunale numero 81 del 6-10-1997 è stata approvata una seconda variante ex Articolo 34 della Legge 6865 del 71 sempre tesa a soddisfare le esigenze rappresentate dal comprensorio Miami

. che con Delibera del Consiglio comunale 96 del 18 dicembre del 2000 è stato approvato ulteriore Variante Distributiva ai sensi dell'Articolo 34 della predetta Legge per la ridefinizione di alcuni lotti intorno al comparto E2

. che allo stato attuale il comparto E2 risulta avere ultimato il progetto di urbanizzazione primaria e secondaria, mentre le aree fondiarie interne risultano pressoché edificate per le destinazioni previste dal P.I.P.

. considerato che l'Amministrazione comunale intende perseguire un programma di alienazione di beni comunali tesi alla acquisizione di risorse pubbliche da destinare al piano investimenti ed opere così indicato nel vigente programma triennale delle opere pubbliche

. che la definizione del Lotto in oggetto della variante permette in oltre di introdurre nel comparto alcune destinazioni funzionali ed una maggiore integrazione tra servizi privati e servizi pubblici, i quali migliorerebbero l'offerta tipologica e di aree con comparto misto artigianale commerciale

- . che tal fine si è dato incarico ad un professionale, al geometra Salvatore Ardita, circa la ricognizione delle aree pubbliche attualmente disponibili e delle aree fondiarie destinate all'edificazione
- . che con protocollo è stato depositato tale relazione di rilievo strumentale la quale evidenzia lo stato di attuazione del P.I.P. Piane di Vaccina comparto E2 rispetto alle previsioni progettuali
- . che verificato il sovradimensionamento di aree pubbliche rispetto al fabbisogno previsto dall'Articolo 5 del Decreto Ministeriale 1444 del 68 risultano presenti aree pubbliche da destinare ad usi privati compatibili con le finalità del piano industriale e, di conseguenza è stata redatta dal Dirigente dell'Area IV, architetto Ermanno Mencarelli, variante urbanistica di nuovo dimensionamento standard e modifiche delle destinazioni d'uso a Lotto attrezzature e servizi, in servizi privati commerciali e artigianali
- . vista la Legge Regionale 36/87 Articolo 2, vista la Legge Regionale 10-2011, vista la Legge numero 865 del 71 Articolo 34, delibera per quanto in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto:
- . Adottare preliminarmente la variante urbanistica del P.I.P. Piane di Vaccina comparto E2 per nuovo dimensionamento standard e modifiche delle destinazioni d'uso delle aree a servire ai sensi dell'Articolo 5 D.M. 1444 del 68 Lotto a servizi privati commerciali e artigianali redatto dal Dirigente area IV architetto Ermanno Mencarelli e composto dai seguenti elaborati: Relazione a norme, elaborato progettuale
- . Demandare al responsabile del servizio di staff architetto junior Carlo Passerini al completamento dell'iter nonché all'acquisizione dei pareri endoprocedimentali previsti di Legge a spese degli Enti competenti
- . Di prevedere l'alienazione delle aree interessate solo a compimento dell'iter tecnico amministrativo della variante previsto di Legge, attribuendo diritto di prelazione ai soggetti assegnatari secondo criteri e valori già attuati nell'adiacente zona mista artigianale
- . Di escludere dal commerciale medie superfici di vendita e la destinazione di commercio alimentare e che il reperimento degli standard urbanistici per la parte commerciale, pari a circa l'80% dell'intera cubatura, dovranno essere reperite all'interno dello stesso lotto e subordinare il completamento della variante puntuale oggetto del presente Deliberato all'impegno dell'attuale concessionario all'acquisto o diversamente alla rinuncia alla vigente alienazione.

**Presidente Voccia:** Interventi? Se non ci sono interventi passiamo all'approvazione. Chi è favorevole al punto?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici, dodici favorevoli

**Presidente Voccia:** Chi è contrario?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** nessun contrario

**Cons. Voccia:** Chi si astiene?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** *nessun astenuto*

**Presidente Voccia:** La Delibera è approvata. Che serve l'immediata esecutività?

**Dott.ssa Boccato:** No

**OGGETTO: Piano di zona Rimessa Nuova Palo**

**Presidente Voccia:** Passiamo al secondo punto, l'ultimo rimasto, che è il Piano di zona. Ha la parola il Sindaco per illustrarlo.

**Sindaco Paliotta:** Leggo l'articolazione del Deliberato. *La Legge Regionale n.167 del 1962 stabilisce che i Comuni, con popolazione superiore a 50.000 abitanti, sono tenuti alla formazione di Piani di Edilizia Economica e Popolare che indicano le zone da destinare agli alloggi ma anche alle opere per insediamenti di edilizia economica convenzionata e sovvenzionata; che anche i Comuni non aventi i requisiti di cui sopra possano comunque promuovere la formazione dei suddetti piani; che il Comune di Ladispoli è dotato di Vigente Piano regolatore, approvato con Decreto di Giunta Regionale 2453 del 1978; che, attualmente, il Comune di Ladispoli, con Delibera del Consiglio Comunale 1516 del 2010, ha adottato la Variante Generale del Piano Regolatore, prevedendo la realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica e convenzionata; che, con Delibera del Consiglio Comunale del 12/10/2010, è stato adottato il Piano di Zona Olmetto Monteroni con il fabbisogno abitativo 2010-2015. Considerato che nei tempi di pubblicazione non sono pervenute osservazioni ma emendamenti, a cura del Gruppo Consiliare del PD, in merito ai criteri di assegnazione delle aree di superficie del Piano di zona Olmetto; che, comunque, nel Piano di Zona Olmetto si è resa necessaria una rimodulazione delle aree interessate, vista la presenza di una superficie comunale destinata al reperimento di standard per il piano di ufficio del nucleo abusivo di Olmetto Monteroni, già perimetrato con precedente Atto, per cui si è reso necessario un mero adeguamento grafico alle reali perimetrazioni dei piani attuativi intrapresi dall'Amministrazione Comunale; che, a seguito di tale ridefinizione dei due perimetri, sono ridotte le volumetrie di Progetto, rispetto a quelle ammissibili, le quali rimangono, altresì, invariate rispetto alle volumetrie approvate con Delibera del Consiglio Comunale; che in data 21 luglio 2011 la Commissione Consiliare Urbanistica del Piano di Zona Olmetto ha suggerito di proporre due Bandi divisi tra impresa e cooperativa lasciando l'opportunità all'Ater di usufruire di più di un lotto in assegnazione qualora sopraggiungessero finanziamenti per la costruzione di alloggi nel territorio comunale, mentre saranno riservati ulteriori due lotti dall'Amministrazione Comunale; che in detta Commissione sono state proposte alcune modifiche ubicative circa la collocazione del servizio scolastico; che sull'area del Piano di Zona Rimessa nuova sono state effettuate indagini archeologiche a seguito delle quali la Sovrintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale ha ordinato delle prescrizioni; che tali prescrizioni sono state recepite con la Variante non sostanziale al Piano che in data 24/10/2011 ha ricevuto il nullaosta favorevole della Sovrintendenza; che in data 21/10/2011 con Delibera di Giunta Regionale è stato approvato il programma coordinato di intervento della Regione Lazio di cui al Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, con la quale il programma di housing sociale di Rimessa Nuova viene finanziato con i Fondi del Ministero di 6 miliardi e 700 milioni, di cui 1 milione e 500 mila a Ladispoli. Quindi deliberiamo di ritoccare, diciamo, il Piano precedente. Fondamentalmente, per essere sintetici, c'è una modifica che riguarda una diversa graficizzazione, perché, per errore, si era messo, in questo Piano di Zona, una porzione di territorio che, invece, era già compreso nel Piano Olmetto Monteroni. Questo ha significato un abbassamento delle volumetrie previste. C'è stata un'ulteriore rimodulazione perché, durante i saggi della Sovrintendenza, sono emersi alcuni rilievi importanti riguardanti sia rilievi di epoca romana che di epoca etrusca. C'è stato uno*

*scambio di lettere con la Sovrintendenza e quindi il Piano tiene conto di queste emergenze di epoca romana e etrusca. Quindi, tutto ciò considerato, noi teniamo conto sia dell'osservazione che è stata presentata, teniamo conto dell'errore grafico e lo correggiamo, teniamo conto di quanto ha detto la Sovrintendenza, considerato che è stato trovato questo tracciato di strada etrusca, teniamo conto anche che nel bando sono riservati all'Ater ... ci sono due lotti riservati all'Amministrazione Comunale. Questa delibera, ripeto, in queste parti, modifica quelle precedenti.*

**Presidente Voccia:** Ci sono interventi? Visto che questo è passato varie volte in Commissione e tutti i Commissari si sono dichiarati, per ciò che mi risulta, favorevoli, se non ci sono interventi passerei al voto. Chi è favorevole al Piano di zona?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici, dodici, tredici favorevoli

**Presidente Voccia:** Chi è contrario?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** nessun contrario

**Presidente Voccia:** Chi si astiene?

*La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula*

**Dott.ssa Boccato:** nessun astenuto

**Presidente Voccia:** La Delibera è approvata. Serve anche...

**Dott.ssa Boccato:** No ...

**Presidente Voccia:** Non serve... Signore e Signori l'augurio ... vaccinatevi perché sennò l'influenza vi prende. Buona serata.-----  
-----